

sono contento e... di me stesso anche sono contento.

GURM. Sei in licenza?

SFORTUNATO. No, io sono qui di passaggio, volevo riposarmi.

GURM. Sono molto contenta, che ti sia venuto in mente di venirmi a trovare. Stai comodo nel chiosco?

SFORTUNATO. Oh, non vi preoccupate! Il giardino, la natura, il verde, la solitudine! Questo è il paradiso per il mio animo. (*Entra Karp*).

KARP. Signora, Vosmibràtov aspetta già da molto tempo.

GURM. Ah, sì, mi sono scordata, che gli avevo ordinato di venire al più presto. Fallo entrare qui! (*Karp se ne va*). Non vorresti vedere un po' i dintorni? Ecco, Alessio ti farà compagnia.

SFORTUNATO. No, io passeggiò soltanto di notte (*a Bulànov*). Andiamo, amico, nel chiosco!

BULANOV. Andiamo. (*Vanno. Entrano Vosmibràtov e Pietro*).

Scena ottava

GURMÝŽSKAJA, VOSMIBRÀTOV, PIETRO.

GURM. Scusami, mi sono scordata di te.

VOSMIBRÀTOV. Non fa niente. È venuto vostro nipote?

GURM. Sì, mio nipote.

VOSMIBRÀTOV. È una buona cosa. Però, signora, non mi trattenete!

GURM. No, io non ti tratterò adesso.

VOSMIBRÀTOV. Prego, non mi trattenete.